



Comune di Avellino
Segretario Generale

Prot. 52786/2020

Ai Dirigenti di Settore
Ai Responsabili P.O.
p.c. Al Sindaco
Alla Giunta
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Collegio dei Revisori dei Conti
All'O.I.V.

OGGETTO: RELAZIONE SUGLI ESITI DEI CONTROLLI INTERNI - PRIMO QUADRIMESTRE ANNO 2020 (EX ART. 147 BIS, COMMA 3, DEL D.LGS N. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che

- il comma 1 dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) stabilisce che: "gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";
- i commi 2 e 3 dell'articolo 147 *bis* del TUEL stabiliscono che: "Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
- le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale".

Vista la Delibera Commissariale n. 55 del 18/04/2019 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento sui Controlli Interni" che all'art. 11 prescrive:

- 1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dall' Unità di controllo di cui al precedente articolo 3, esso verte sulla competenza dell'organo, sull'adeguatezza della motivazione e sulla regolarità delle procedure seguite.
- 2. Il Segretario Generale, avvalendosi della collaborazione di figure professionali interne alla struttura ove occorra a suo giudizio, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa di: determinazioni di impegno di spesa, determinazioni di liquidazione, contratti, ogni altro atto amministrativo che ritenga di

verificare. A tal fine ogni quadrimestre con apposito verbale, il Segretario Generale individua gli atti che saranno sottoposti al controllo.

- 3. Il Segretario Generale, in conformità a quanto previsto al comma 2, provvede al controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza quadrimestrale.
- 4. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto in modo casuale entro i primi 20 giorni di ogni quadrimestre ed è pari almeno al 5% del complesso dei documenti di cui al comma 2 riferiti al periodo precedente e prodotti da ciascun settore.
- 5. Le risultanze del controllo sono trasmesse dal Segretario Generale con apposito referto quadrimestrale ai Dirigenti, ai Revisori dei conti, all'OIV come documenti utili per la valutazione, al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente.

Precisato che il sistema dei controlli interni costituisce uno strumento di supporto nella prevenzione della corruzione e le attività di controllo vengono svolte anche tenendo conto della disciplina in materia di prevenzione della corruzione nelle aree di rischio individuate dal Piano e del rispetto degli obblighi di pubblicazione si rappresenta quanto segue:

- il controllo ha avuto come oggetto la verifica della normativa di settore, delle norme regolamentari dell'Ente e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, del collegamento con gli obiettivi dell'Ente e delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi in particolare l'attività di controllo ha fatto riferimento:
 1. rispetto della normativa in materia di trasparenza (pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente);
 2. rispetto della normativa e tutela della privacy;
 3. adeguatezza della motivazione;
 4. rispetto della normativa sull'utilizzo del Mercato elettronico.

Gli atti soggetti a controllo sono stati scelti mediante sorteggio nella misura del 5% sul totale di quelli prodotti dai Settori dell'Ente nel periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 2020 (Rif. verbale di estrazione determine del Responsabile CED e Responsabile atti di Giunta e Consiglio del 23/06/2020).

Ciò non di meno appare necessario formulare direttive che abbiano l'attitudine a migliorare la qualità dei provvedimenti da emanare in futuro.

In primo luogo va messo in debito *calce* come la trasparenza sia un ineluttabile paradigma cui ogni responsabile di servizio debba sentirsi onerato.

Infatti la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente raffigura l'architrave fondamentale al contrasto dei fenomeni corruttivi. In termini diversi la conoscenza tempestiva di tutti gli atti e provvedimenti dell'Amministrazione consente a chiunque di poter esercitare un controllo sull'*agere* pubblico di sconfinata latitudine.

Tale esigenza deve essere ben coniugata con il rispetto in materia di dati personali e di riservatezza dei dati sensibili. Infatti l'irruzione sullo scenario giuridico del regolamento europeo n. 679/2016 ha operato una stretta di vite in tema delle nozioni di pertinenza e proporzionalità del dato da ostendere.

In effetti non vi è chi non veda come, in disparte, la specifica rima normativa predicata dall'art. 26 comma 4 del d. lgs. 33/2013 e dell'art. 5 del d. lgs 196/2003 che hanno come epicentro il divieto di pubblicare atti finalizzati a conoscere la situazione di disagio economico, disagio sociale ed altro, come sul piano

logico/giuridico, non vi sia nessuna necessità di rendere manifeste esigenze disagevoli in cui versa una parte dell'utenza.

Tra l'altro tali eventuali improvvise pubblicazioni, in tale senso, sono gravide di implicazioni e responsabilità se solo si pone mente alle pesanti mannaie sanzionatorie a cura del Garante per la Protezione dei dati personali che in diversi casi ha stigmatizzato l'operato di molti Comuni, che in violazione dei precetti di pertinenza e proporzionalità hanno osteso dati relativi a contributi economici.

Si consiglia, inoltre, di evitare nell'impalcato provvedimento eccessi di motivazione che, oramai, la giurisprudenza amministrativa li configura come una spia sintomatica dell'eccesso di potere per sviamento del potere dalla sua causa tipica.

Ed infatti la motivazione del provvedimento risulta avvinta a profili di adeguatezza nel momento in cui, in maniera brachilogica, ostende le ragioni di fatto e di diritto che sono a presidio della condotta attizia.

E perciò, con ogni meridiana evidenza, l'eccesso di motivazione non può che atteggiarsi ad essere qualificato come un ortopedico tentativo di giustificare un provvedimento che o è illegittimo o si appalesa come irragionevole nei suoi due corni della proporzionalità e della adeguatezza.

Da ultima ma non per ultima va rigorosamente rispettata la principiologia scrutinata dall'art. 30 del codice dei contratti. Invero si tratta di paradigma detraibili dagli articoli 43-49 del Trattato Europeo che hanno come epicentro, in estrema sintesi, il principio della concorsualità senza discriminazione di partenza.

In sintesi è questo, a giudizio dello scrivente nella qualità, il quadrante ermeneutico sul cui crinale poggia le solide basi di un corretto *agere* pubblico.

Per il resto si fa rinvio alle direttive contenute nei precedenti referti.

La presente relazione sull'esito dei controlli interni relativi agli atti del primo quadrimestre del 2020 viene trasmessa al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale per tramite del Presidente, al Collegio dei Revisori dei Conti, a tutti Dirigenti, ai responsabili P.O., all'O.I.V. affinché ne tengano conto ognuno per le proprie funzioni, a norma dell'art. 147 bis del TUEL.

La presente relazione viene, altresì, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a cura del Responsabile del Servizio CED nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione - "Altri contenuti" - "Controlli interni".

Avellino, 28/09/2020


Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Lissa